



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Gruppo PPD
Sezione Nuova Bellinzona

1° aprile 2021

Interrogazione 92/2020

"Semisvincolo sud: rivoluzione della mobilità del Bellinzonese" della Sezione PPD Nuova Bellinzona

Gentili signore, egregi signori,

con soddisfazione anche del Municipio lo scorso 10 novembre 2020 è stato approvato dal Cantone e dalla Confederazione il progetto del semisvincolo e delle sue opere accessorie. Le decisioni sono cresciute in giudicato, per cui dal prossimo autunno inizierà la realizzazione dell'opera.

Com'è noto, le aree a lato della via Tatti sono state considerate dai tribunali in buona parte come non facenti parte dell'area largamente edificata, ciò che – laddove non già edificabili (come ad esempio in corrispondenza del posteggio di attestamento, che è un fondo AP-EP di proprietà del Cantone, o i 9'000 mq che il Tribunale federale ha confermato essere edificabili, ma da pianificare, a fianco del *business center*) ne impedisce l'edificazione. In particolare i vari tentativi tendenti a definirne l'edificabilità si sono infine scontrati anche con le nuove regolamentazioni federali, che limitano fortemente la definizione di nuove zone edificabili fino all'approvazione degli adeguamenti del Piano direttore (schede R1, R6, R10) e laddove la zona edificabile sia già sufficiente per lo sviluppo ipotizzabile sull'arco di 15 anni.

In quest'ordine d'idee, il Municipio ha inserito nel Programma d'azione comunale (PAC), recentemente avallato dal Consiglio comunale, la specifica misura *Be-S13Porta d'accesso adiacente al semisvincolo e al Dragonato* che prevede l'elaborazione di uno studio preliminare che definisca, di concerto con il Cantone, con cui si è in contatto, i contenuti e i limiti di una variante di PR che consolidi la regolamentazione pianificatoria di un comparto che ha importanza strategica nella sua parte edificabile e anche prerogativa di grande qualità in quella non edificabile a complemento della fascia golenale e di collegamento con il nuovo Parco fluviale.

Fatta questa premessa, alle domande si risponde come segue:

1. **Nell'impostazione urbanistica del progetto si è optato per un'impostazione poco appropriata con la valenza di un comparto incontestabilmente strategico della città. Il Municipio della nuova Bellinzona nel PAC ha ripreso la valenza della propria entrata principale per darle la dignità che merita. La città di Locarno ha agito su tale principio nella zona della "Morettina": è un esempio che si può implementare in via Tatti?**

Sarà lo studio preliminare a chiarire l'impostazione e i possibili contenuti nel solco dello spazio lasciato dalla legislazione e della giurisprudenza indicate nella premessa, con il coinvolgimento anche del Cantone, con cui sono già in corso contatti sul tema della pianificazione logistica del Bellinzonese e sull'ipotesi di interrare il posteggio di attestamento di via Tatti. L'intenzione è quella di trovare quei contenuti che possano trarre il maggior beneficio dalla posizione centrale e dalla vicinanza con il semisvincolo per i terreni che risulteranno edificabili, così come di migliorare l'accessibilità alla golena dai quartieri residenziali, riqualificare il torrente Dragonato e prevederne la destinazione per quelli che non lo sono.

2. **Visto che il PAC indica l'importanza del comparto e che la nuova Bellinzona avrebbe un esubero di zone SAC. Il Comune potrebbe pianificare, come hanno fatto altre città, il riposizionamento di alcune strutture di valenza pubblica non solo su comparto nord, come prevede il PAC, ma anche su quello sud. Il Municipio intende operare in questa direzione? Sono già state identificate attività pubbliche (non lo stadio, ormai) che possano essere posizionate in quel sito?**

Il nuovo Comune di Bellinzona non dispone di zone SAC in esubero.

L'area a sud di via Tatti è direttamente connessa alla zona agricola ed ha una valenza paesaggistica che permette una transizione tra i comparti edificabili residenziali e l'importante area golenale, che svolge anche funzioni di protezione della natura. Proprio per questi motivi di ordine agricolo, paesaggistico e di contenibilità, il Cantone a più riprese e anche i Tribunali ne hanno da tempo decretato l'inedificabilità per quei terreni posti al di fuori della zona edificabile vigente.

3. **Non pensa il Municipio che la valenza del progetto suggerisca di procedere nei prossimi mesi con un'informazione alla popolazione?**

La popolazione sarà evidentemente coinvolta nell'ambito della procedura pianificatoria a seguito dell'esito dello studio preliminare preconizzato nel PAC.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi